

**DIRITTI****12.24 24/07/2008**

## **A Prodi il premio "Abolizionista dell'anno**

Roma - "E' stato un gioco di squadra perfetto". Così l'ex premier Romano Prodi, ricevendo il premio assegnatogli dall'associazione 'Nessuno tocchi Caino' come abolizionista dell'anno, commenta il successo del governo italiano alle Nazioni Unite sulla moratoria della pena di morte. Prodi sottolinea che non ha "mai visto nella politica italiana una contiguita' simile, una tale ampiezza di consenso".

Prodi sottolinea di gradire "molto, molto, molto questo riconoscimento". E' un obiettivo che "abbiamo raggiunto insieme" con "un gioco di squadra perfetto" e anche con "le associazioni e la struttura diplomatica". L'ex premier spera che la moratoria sia un processo irreversibile ma per questo "occorrerà fare una azione diplomatica continua" per ottenere in futuro l'applicazione della stessa.

La scelta della moratoria, anziché quella dell'abolizione, insiste Prodi, e' stata "intelligente, realistica", l'unico modo per raccogliere la maggioranza. "Io- ricorda- sono stato preoccupato fino all'ultimo minuto" perché altre volte "era andata male". Ora bisogna aver fiducia e dare forza al segretario generale dell'Onu Ban Ki-moon che "si e' impegnato molto pur venendo da un Paese in cui la pena di morte e' durata a lungo". L'azione dell'Italia, sempre in prima linea sullo stop alla pena di morte, conclude Prodi, "e' una tradizione: il Gran Ducato di Toscana l'ha abolita per primo nel 1736" e poi come dimenticare "Beccaria e la critica della società milanese". (DIRE)

© Copyright Redattore Sociale



**Stampa questo articolo**